

## Pienone nelle serate della Mostra del Tigullio

Scritto da Simone Rosellini

Lunedì 22 Luglio 2013 11:40 - Ultimo aggiornamento Lunedì 22 Luglio 2013 11:41

---

Le serate di Chiavari hanno davvero visto il pienone, in coincidenza con la presenza, in piazza Matteotti e dintorni, della Mostra del Tigullio, organizzata dalla Società Economica, sebbene con affluenza, ovviamente, più soft nelle ore più calde. Si stima sopra al migliaio di unità il pubblico dei concerti serali di piazza Fenice , aperti sabato sera da Napo ed il suo De Andrè e proseguiti, ieri, con i Cluster, per arrivare, questa sera, allo Gnu Quartet. Le 200 sedie collocate in piazza la prima sera sono state, in seguito, abbondantemente rimpolpate nel numero, per non venire incontro alle presenze. Certo, occorrerà capire se i tanti contatti ed i tanti biglietti distribuiti in questi giorni potranno tramutarsi in affari concreti per i tanti espositori. Di vendita immediata, diretta, ve ne è poca, ma la fiera aveva più l'obiettivo di creare contatti.

Sicuramente, intanto, il pubblico ha apprezzato momenti curiosi, come, nella sezione food di Villa Rocca, le selezioni del campionato mondiale di pesto al mortaio, con vittoria del chiavarese Pietro Bartolini, che parteciperà alla finale assoluta a Genova, o come gli aperitivi letterari che hanno permesso di riscoprire il chiostro San Francesco, tra auditorium e piscina. Ieri, in quello spazio, sono stati forniti i nomi dei vincitori dei due concorsi "Mostra del Tigullio" banditi sul tema proposto da Elena Bono: nella sezione narrativa, ha vinto l'alessandrino Massimo Brusasco, mentre nella sezione delle arti figurative i vincitori sono stati Matteo Mezzetta nella pittura, Paolo Repetto nella fotografia ed Elisa Confortini nella scultura. La manifestazione è stata una vetrina non solo per espositori e artisti: si pensi alla sfilata di moda di piazza Fenice e alle esibizioni in Caruggio delle società sportive cittadine, che hanno animato, con danza, scherma, vela, ping pong, arti marziali e quant'altro il Caruggio, durante tutta la domenica, e sino a sera.